

## Domani al via il Rally d'Italia Sardegna 2011

I numeri confermano lo straordinario successo della gara organizzata dall'Automobile Club d'Italia valida per il Campionato del Mondo Rally, per il Campionato del Mondo Super 2000 e per la Wrc Academy.

Olbia, 4 maggio 2011 – Scatta domani il Rally d'Italia Sardegna, l'appuntamento italiano del Campionato del Mondo Rally organizzato dall'Automobile Club d'Italia. Dopo i lunghi mesi di preparazione finalmente si passa ai fatti. Il primo atto ufficiale sarà quello dello shake down, la prova delle vetture in assetto da gara, in programma nella mattinata di domani dalle 8.00 alle 14.40. Il test si svolgerà su un percorso di 2.05 km in località Monte Pino nei pressi di Olbia.

Lo shake down sarà il primo contatto per i concorrenti con la terra di Sardegna. I primi a svolgere le prove delle vetture da gara saranno proprio i migliori del mondiale rally. In serata poi sul palco partenza di Olbia, situato davanti al Museo Archeologico sul lungomare della città, si svolgerà la cerimonia di partenza ufficiale. Questo l'inizio della tre giorni che vedrà impegnati in gara, da venerdì, i migliori piloti del mondo e le vetture delle case più prestigiose. Una tre giorni che vedrà impegnati i piloti su un percorso totale di 1183 chilometri, comprendenti 18 prove speciali tutte su terra, pari a 339.70 chilometri cronometrati.

Tutto è pronto per l'edizione 2011 del Rally d'Italia Sardegna. Il conto alla rovescia è già iniziato, e **dopo** i test pre-event le varie squadre hanno già messo a punto le proprie vetture. Nel frattempo alla vigilia si può parlare già di grande successo. Un successo confermato dai numeri straordinari che accompagnano questa edizione del Rally d'Italia. Alla gara hanno infatti dato la loro adesione ben 64 equipaggi, 21 dei quali in gara con la nuovissime Wrc 1600 turbo, 10 con vetture Super 2000 e 18 partecipanti alla Wrc Academy, la nuova serie voluta dalla Fia per le giovani promesse dell'automobilismo mondiale. Il tutto a realizzare il record di ben 27 nazionalità rappresentate. Circa 300 gli accreditati tra giornalisti, operatori tv e fotografi. Di questi solo il 40% è di nazionalità italiana. Altri numeri record sono quelli riguardanti l'organizzazione. Saranno ad esempio oltre 800 i commissari di percorso che veglieranno sullo svolgimento corretto della manifestazione. 20 i medici lungo il percorso, 40 i paramedici.

Numerose anche le manifestazioni collaterali al rally che avrà come cuore pulsante il Parco Assistenza dell'Isola Bianca ad Olbia dove saranno sistemate le assistenze dei team in gara. Un parco, una vera e propria città che vivrà giorno e notte durante l'arco dell'intera gara. Proprio all'interno del parco è stata ad esempio tracciata una pista kart che sarà a disposizione del pubblico. Sempre al parco venerdì e sabato sera alla fine della prima e della seconda tappa del rally, i piloti più famosi del campionato mondiale rally si concederanno ai tifosi per una sessione di autografi.

Alla partenza cerimoniale di domani alle ore 20 dal molo Brin di Olbia, verranno estratti tra gli spettatori presenti sulle tribune due biglietti omaggio per assistere al Rally dell'Acropolis in programma in Grecia a metà giugno. Domani pomeriggio verrà presentato alla stampa specializzata dalla Volkswagen Motorsport, il programma che prevede il ritorno della casa tedesca nei rally dal 2012.